

Nuova Serie (IV)  
Direttore Editoriale G. Iacovelli

n. 3-4, gennaio-dicembre 2013  
Direttore M. Bernardini

**ATTI E MEMORIE  
DELLA  
ACCADEMIA DI STORIA  
DELL'ARTE SANITARIA**



LUNGOTEVERE IN SASSIA, 3 - ROMA

Fabiola Zurlini

**LA STORIA DELLA MEDICINA A FERMO.  
LO STUDIO FIRMANO PER LA STORIA DELL'ARTE MEDICA:  
STORIA DI UN'ISTITUZIONE TRA PASSATO E PRESENTE**

La città di Fermo vanta una tradizione secolare nello studio e nella pratica dell'arte medica e della scienza. I segni di un passato prestigioso restano ancora oggi evidenti nelle istituzioni della città: una biblioteca comunale tra le più importanti in Italia per il patrimonio bibliografico antico ed un istituto privato di ricerca scientifica storico-medica tra i pochi esistenti nella penisola, attivo ininterrottamente dal 1955. Si tratta di una felice circostanza per lo sviluppo degli studi storico-medici che affonda le sue radici in un passato prestigioso. La città di Fermo da sempre ha rivestito un ruolo di primo piano nel territorio come centro e capoluogo della Marca Fermana, fedele per tradizione alla città di Roma e, nei secoli, al governo dello Stato Pontificio<sup>1</sup>. La tradizionale vocazione agli studi della città risale fin al Medioevo a cui si data l'origine dello Studio Lotariano<sup>2</sup>, il primo nucleo dell'antica università fermana che raggiunge nel Seicento il suo momento di maggiore splendore anche per gli studi medici.

<sup>1</sup> Si veda *Atlante Storico del territorio Fermano*, testi di Lucia Medei, Stefano Papetti e Luigi Rossi, Andrea Livi, Fermo 2010, pp. 24-35.

<sup>2</sup> L'imperatore Lotario I nel capitolare di Olona dell'anno 825 aveva decretato che venissero istituiti luoghi di istruzione in varie località la cui posizione geografica favorisse l'afflusso da un vasto circondario. La scelta cadde su Fermo per la sua floridezza ed anche perché grazie al vescovo Lupo aveva avviato nell'823 una scuola monastica. In realtà la fondazione ufficiale dell'università fermana risale alla bolla emanata nel 1398 da papa Bonifacio IX. Si vedano G.P. Bruzzi, *L'Antica Università di Fermo*, Silvana Editoriale, Milano 2001, pp. 9-21 e *La Biblioteca Comunale di Fermo*, a cura di M.C. Lucosoli, Nardini, Fiesole 1996, pp. 13-15.

ISSN 0365-4109